

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.469 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000

"Non abbiamo mai cercato e non cerchiamo vendetta; ma solo la salvezza della nostra Patria dalle minacce sempre più gravi che vediamo addensarsi contro di essa".
TOGLIATTI

Una copia L. 15 - Arretrata L. 13

DOMENICA 1 AGOSTO 1948

ANNO XXV (Nuova serie) N. 180

A TUTTI I COMPAGNI E AGLI AMICI

Ieri ho lasciato l'Istituto di Patologia Chirurgica dov'ero stato ricoverato il 14 luglio, subito dopo l'attentato sulla porta di Montecitorio; l'ho lasciato per continuare la convalescenza e la ripresa delle forze in altre condizioni.

Il mio primo dovere — come già nella ripresa cinematografica che mi è stata fatta alcuni giorni or sono — è di esprimere ancora una volta la mia profonda riconoscenza al Prof. Valdani, che nelle tragiche circostanze del 14 luglio ha compiuto con insuperata maestria l'atto chirurgico che mi ha conservato la vita; al Prof. Frugoni che con pazienza ed affetto mi ha dato dal primo istante la sua assistenza clinica, e con loro a tutti i medici, assistenti, infermieri e infermieri che mi sono stati accanto ora per ora e minuto per minuto, per più di 15 giorni. Lo sapevo, affidandomi alle mani di questi scienziati e lavoratori italiani, che essi avrebbero dato prova, nei curami, di profonda intelligenza ed affetto.

Desidero che a questi lavoratori vada il ringraziamento e il saluto non soltanto mio, ma di tutto il Partito, di tutti gli italiani che in questi gravi momenti sono stati raccolti attorno a noi.

Ho saputo soltanto in questi giorni che il criminale attentato del 14 luglio è stato seguito da un forte, travolgente movimento di protesta e lotta dei lavoratori e cittadini di tutte le categorie, movimento che per la sua spontaneità e larghezza non aveva precedenti nel nostro paese.

A questo proposito non si tratta, per parte mia, di esprimere riconoscenza al popolo italiano per il suo slancio generoso, perché le cose qui vanno assai al di là della mia persona.

Il tentativo di assassinio (sotto l'occhio tranquillo degli agenti della Polizia di Stato) di un rappresentante del popolo, a cui non si può far carico di altro che di aver sempre difeso la causa della libertà dei lavoratori, del benessere dei poveri, dell'indipendenza nazionale, è fatto di tale gravità che segnala una crisi profonda e pericoli gravissimi minaccianti tutta la società nazionale. Esso segnala che vi sono all'agguato forze che tramano la distruzione completa delle libertà conquistate, le quali vogliono spingere il paese verso criminali avventure di guerra al servizio di imperialismi stranieri. Esso segnala infine che nel Paese stesso, — per carpire maggioranze con le quali non si riesce nemmeno a governare in modo decente —, vi è chi vuole ad ogni costo mantenere la discordia permanente, spezzare l'unità popolare, seminare il fuoco della guerra civile.

Era indispensabile che in questa situazione gravissima i lavoratori e i cittadini consapevoli di queste minacce facessero sentire la loro forza, la loro volontà di libertà e di pace, e che il nostro Partito espresse stare alla testa di un movimento così imponente, che ancora una volta ha costretto i nemici del popolo italiano a riflettere seriamente al rischio che essi corrono.

Con questo movimento il popolo italiano ha dato un suo nuovo potente contributo alla causa della libertà e della pace di tutti i popoli d'Europa. Vi è una tristezza in me al pensiero che io giacevo sofferente, tra la vita e la morte, mentre i miei compagni combattevano e parecchi anche cadevano. A tutti i combattenti e a tutti i caduti va il mio pensiero commosso. Siate ora tutti ancora più vicini al popolo, alle donne, agli uomini, ai giovani, agli intellettuali. Fate loro comprendere bene che noi non abbiamo mai cercato e non cerchiamo vendetta, ma solo la salvezza della nostra Patria dalle minacce sempre più gravi che vediamo addensarsi contro di essa. Un governo che davanti a un fatto come quello del 14 luglio nemmeno ha cacciato il primo dei responsabili, — il Ministro degli Interni —, nemmeno ha preso la minima delle misure contro il nuovo pullulare di banditi fascisti, un governo che con questo suo contegno dimostra di considerare il tentativo di assassinio di un rappresentante della Nazione quasi come un affare di amministrazione ordinaria, un governo simile — qualunque sia la sua maggioranza — è condannato

ALL'INTRANSIGENZA D. C. RISPONDA SEMPRE PIU' COMPATTA LA LOTTA DEI LAVORATORI!

Fantani riafferma la decurtazione dei salari e annuncia la sbloccatura delle pigioni

I democristiani isolati respingono a Montecitorio l'o.d.g. Di Vittorio per l'abolizione del contributo obbligatorio dei lavoratori - L'attacco del Segretario della C. G. I. L.

Ieri alla Camera il Ministro Fantani ha annunciato lo sbloccamento di una misura « complementare » all'applicazione del suo famigerato piano.

Lo sblocco è stato proposto al Senato dal gruppo liberale con una apposita legge di iniziativa parlamentare in base a questo progetto: i fitti avranno un aumento graduale. Un fitto di 2500 lire, ad esempio, subirà a partire dal primo gennaio prossimo un aumento del 65 per cento che lo porterà a 4.125 lire, i fitti aumenteranno poi ogni anno del 50 per cento.

La replica di Di Vittorio Fantani ha parlato nella seduta pomeridiana. Nella seduta antimeridiana, dopo brevi interventi del compagno CALLARI e dei compagni socialisti VALLARI e PERROTTI che illustrarono le ragioni del piano, nel quale si proponevano diverse fonti di finanziamento per il « piano », ha preso la parola il compagno DI VITTORIO, il quale ha posto in discussione il generale nome dell'« opposizione ».

Recenti ed anche drammatici avvenimenti, che hanno colpito e commosso la Nazione, confermano la gravità della presente situazione e indicano le difficoltà da superare.

Non sempre le classi povere e disadattate che pagano il tributo di sacrificio all'egoismo delle classi ricche e potenti. Ora ed ancora migliaia di lavoratori e di spiriti liberi hanno pagato con la vita a vivono nel carcere e sono perseguitati.

IL COMITATO NAZIONALE

Ma mentre il governo nega agli statali la rivalutazione incoraggiando la Confindustria a rispondere « meglio » agli operai. Non solo non volete anche dimostrando ancora una volta la vostra sopraffaccie del governo.

La maggioranza non ascolta Ma maggioranza e governo non intendono questo monito di Di Vittorio. Nella seduta pomeridiana Fan-

La prima, rabbiosa reazione dei giornali sassali del Vaticano e dell'imperialismo straniero ha tentato di riproporre il testamento Montecitorio, dal compagno Longo, non merita commento. Sorpresi dallo schiacciato atto d'accusa « dal fermo ammonimento, questi giornali non sanno fare altro che ripetere, nel tentativo di testamento, una volta, con un'ironia, con una retorica dell'On. Gaspari, l'atto d'accusa sta in piedi e nessuno si è provato a scalfirlo. Né può bastare la distorsione della situazione, le tentazioni infantili e di ripetizione, le insinuazioni comuniste e di rigettare su di essi la responsabilità dell'abbandono che il governo va scavando nel paese.

Altri episodi gravi vengono ad aggiungersi che fissano in modo deciso sul « piano ».

Questo appello è apparso a Perugia il 9 agosto, un portavoce generale che ha scritto: « Quindiciine cattolice » e porta accanto al titolo questa indicazione: « Redazione e Amministrazione: Ufficio Diocesano di Azione Cattolica - Palazzo Arcivescovile ». Palazzoni, cronista e traditore, Azione Cattolica: sono le forze che stanno al Governo, che gli hanno procurato la fraudolenta vittoria elettorale, che lo sostengono e lo difendono.

IL NUOVO CAPO DELLO STATO UNGHERESE

Szakasits nominato Presidente della Repubblica

Il nuovo Presidente è il Segretario del Partito Unito dei lavoratori - I capi d'accusa contro Csornoki

Il P. C. giapponese approva la risoluzione di Bucarest

Indignazione contro l'aumento del prezzo del pane

CONTROPIEDE

LETTERE AL DIRETTORE - Il deputato dell'Assemblea Regionale siciliana, Francesco Benvenuto, ha dichiarato che i capi del suo Partito, dopo aver esaminato attentamente la risoluzione dell'Ufficio di Informazione, che quella del Partito comunista jugoslavo, hanno espresso la propria solidarietà con l'azione decisa dall'Ufficio di Informazione. Il caricato della tutela dei contadini, ha fatto il confronto tra « politica agraria jugoslava » e « politica agraria italiana » e ha concluso: « Partito comunista jugoslavo » e nel suo timo Comprossu.

La replica di Di Vittorio Fantani ha parlato nella seduta pomeridiana. Nella seduta antimeridiana, dopo brevi interventi del compagno CALLARI e dei compagni socialisti VALLARI e PERROTTI che illustrarono le ragioni del piano, nel quale si proponevano diverse fonti di finanziamento per il « piano », ha preso la parola il compagno DI VITTORIO, il quale ha posto in discussione il generale nome dell'« opposizione ».

La maggioranza non ascolta Ma maggioranza e governo non intendono questo monito di Di Vittorio. Nella seduta pomeridiana Fan-

La prima, rabbiosa reazione dei giornali sassali del Vaticano e dell'imperialismo straniero ha tentato di riproporre il testamento Montecitorio, dal compagno Longo, non merita commento. Sorpresi dallo schiacciato atto d'accusa « dal fermo ammonimento, questi giornali non sanno fare altro che ripetere, nel tentativo di testamento, una volta, con un'ironia, con una retorica dell'On. Gaspari, l'atto d'accusa sta in piedi e nessuno si è provato a scalfirlo. Né può bastare la distorsione della situazione, le tentazioni infantili e di ripetizione, le insinuazioni comuniste e di rigettare su di essi la responsabilità dell'abbandono che il governo va scavando nel paese.

Altri episodi gravi vengono ad aggiungersi che fissano in modo deciso sul « piano ».

Questo appello è apparso a Perugia il 9 agosto, un portavoce generale che ha scritto: « Quindiciine cattolice » e porta accanto al titolo questa indicazione: « Redazione e Amministrazione: Ufficio Diocesano di Azione Cattolica - Palazzo Arcivescovile ». Palazzoni, cronista e traditore, Azione Cattolica: sono le forze che stanno al Governo, che gli hanno procurato la fraudolenta vittoria elettorale, che lo sostengono e lo difendono.

IL NUOVO CAPO DELLO STATO UNGHERESE

Szakasits nominato Presidente della Repubblica

Il nuovo Presidente è il Segretario del Partito Unito dei lavoratori - I capi d'accusa contro Csornoki

Il P. C. giapponese approva la risoluzione di Bucarest

Indignazione contro l'aumento del prezzo del pane

CONTROPIEDE

LETTERE AL DIRETTORE - Il deputato dell'Assemblea Regionale siciliana, Francesco Benvenuto, ha dichiarato che i capi del suo Partito, dopo aver esaminato attentamente la risoluzione dell'Ufficio di Informazione, che quella del Partito comunista jugoslavo, hanno espresso la propria solidarietà con l'azione decisa dall'Ufficio di Informazione. Il caricato della tutela dei contadini, ha fatto il confronto tra « politica agraria jugoslava » e « politica agraria italiana » e ha concluso: « Partito comunista jugoslavo » e nel suo timo Comprossu.

La replica di Di Vittorio Fantani ha parlato nella seduta pomeridiana. Nella seduta antimeridiana, dopo brevi interventi del compagno CALLARI e dei compagni socialisti VALLARI e PERROTTI che illustrarono le ragioni del piano, nel quale si proponevano diverse fonti di finanziamento per il « piano », ha preso la parola il compagno DI VITTORIO, il quale ha posto in discussione il generale nome dell'« opposizione ».

La maggioranza non ascolta Ma maggioranza e governo non intendono questo monito di Di Vittorio. Nella seduta pomeridiana Fan-

La prima, rabbiosa reazione dei giornali sassali del Vaticano e dell'imperialismo straniero ha tentato di riproporre il testamento Montecitorio, dal compagno Longo, non merita commento. Sorpresi dallo schiacciato atto d'accusa « dal fermo ammonimento, questi giornali non sanno fare altro che ripetere, nel tentativo di testamento, una volta, con un'ironia, con una retorica dell'On. Gaspari, l'atto d'accusa sta in piedi e nessuno si è provato a scalfirlo. Né può bastare la distorsione della situazione, le tentazioni infantili e di ripetizione, le insinuazioni comuniste e di rigettare su di essi la responsabilità dell'abbandono che il governo va scavando nel paese.

Altri episodi gravi vengono ad aggiungersi che fissano in modo deciso sul « piano ».

Questo appello è apparso a Perugia il 9 agosto, un portavoce generale che ha scritto: « Quindiciine cattolice » e porta accanto al titolo questa indicazione: « Redazione e Amministrazione: Ufficio Diocesano di Azione Cattolica - Palazzo Arcivescovile ». Palazzoni, cronista e traditore, Azione Cattolica: sono le forze che stanno al Governo, che gli hanno procurato la fraudolenta vittoria elettorale, che lo sostengono e lo difendono.

IL NUOVO CAPO DELLO STATO UNGHERESE

Szakasits nominato Presidente della Repubblica

Il nuovo Presidente è il Segretario del Partito Unito dei lavoratori - I capi d'accusa contro Csornoki

Il P. C. giapponese approva la risoluzione di Bucarest

Indignazione contro l'aumento del prezzo del pane

CONTROPIEDE

LETTERE AL DIRETTORE - Il deputato dell'Assemblea Regionale siciliana, Francesco Benvenuto, ha dichiarato che i capi del suo Partito, dopo aver esaminato attentamente la risoluzione dell'Ufficio di Informazione, che quella del Partito comunista jugoslavo, hanno espresso la propria solidarietà con l'azione decisa dall'Ufficio di Informazione. Il caricato della tutela dei contadini, ha fatto il confronto tra « politica agraria jugoslava » e « politica agraria italiana » e ha concluso: « Partito comunista jugoslavo » e nel suo timo Comprossu.

La replica di Di Vittorio Fantani ha parlato nella seduta pomeridiana. Nella seduta antimeridiana, dopo brevi interventi del compagno CALLARI e dei compagni socialisti VALLARI e PERROTTI che illustrarono le ragioni del piano, nel quale si proponevano diverse fonti di finanziamento per il « piano », ha preso la parola il compagno DI VITTORIO, il quale ha posto in discussione il generale nome dell'« opposizione ».

La maggioranza non ascolta Ma maggioranza e governo non intendono questo monito di Di Vittorio. Nella seduta pomeridiana Fan-

La prima, rabbiosa reazione dei giornali sassali del Vaticano e dell'imperialismo straniero ha tentato di riproporre il testamento Montecitorio, dal compagno Longo, non merita commento. Sorpresi dallo schiacciato atto d'accusa « dal fermo ammonimento, questi giornali non sanno fare altro che ripetere, nel tentativo di testamento, una volta, con un'ironia, con una retorica dell'On. Gaspari, l'atto d'accusa sta in piedi e nessuno si è provato a scalfirlo. Né può bastare la distorsione della situazione, le tentazioni infantili e di ripetizione, le insinuazioni comuniste e di rigettare su di essi la responsabilità dell'abbandono che il governo va scavando nel paese.

Altri episodi gravi vengono ad aggiungersi che fissano in modo deciso sul « piano ».

Questo appello è apparso a Perugia il 9 agosto, un portavoce generale che ha scritto: « Quindiciine cattolice » e porta accanto al titolo questa indicazione: « Redazione e Amministrazione: Ufficio Diocesano di Azione Cattolica - Palazzo Arcivescovile ». Palazzoni, cronista e traditore, Azione Cattolica: sono le forze che stanno al Governo, che gli hanno procurato la fraudolenta vittoria elettorale, che lo sostengono e lo difendono.

IL NUOVO CAPO DELLO STATO UNGHERESE

Szakasits nominato Presidente della Repubblica

Il nuovo Presidente è il Segretario del Partito Unito dei lavoratori - I capi d'accusa contro Csornoki

Il P. C. giapponese approva la risoluzione di Bucarest

Indignazione contro l'aumento del prezzo del pane

CONTROPIEDE

LETTERE AL DIRETTORE - Il deputato dell'Assemblea Regionale siciliana, Francesco Benvenuto, ha dichiarato che i capi del suo Partito, dopo aver esaminato attentamente la risoluzione dell'Ufficio di Informazione, che quella del Partito comunista jugoslavo, hanno espresso la propria solidarietà con l'azione decisa dall'Ufficio di Informazione. Il caricato della tutela dei contadini, ha fatto il confronto tra « politica agraria jugoslava » e « politica agraria italiana » e ha concluso: « Partito comunista jugoslavo » e nel suo timo Comprossu.

A MOSCA

Molotov riceve tre ambasciatori

La grave situazione economica nella Germania controllata dagli Stati Uniti

MOSCA, 31. — Il Ministro degli Esteri sovietico Molotov ha interrotto le sue vacanze ed è rientrato alla capitale da Dacha (a breve distanza da Mosca) per ricevere i tre ambasciatori delle potenze occidentali.

Molotov ha ricevuto successivamente l'ambasciatore americano H. H. Smith, quello francese Yves Chataigneau e l'inglese straordinario britannico Frank Roberts. Con ciascuno dei tre diplomatici il ministro sovietico si è intrattenuto per circa mezz'ora.

Smith, Roberts e Chataigneau hanno esposto al Ministro degli Esteri dell'U.R.S.S. il punto di vista sulla questione di Berlino dei loro rispettivi governi.

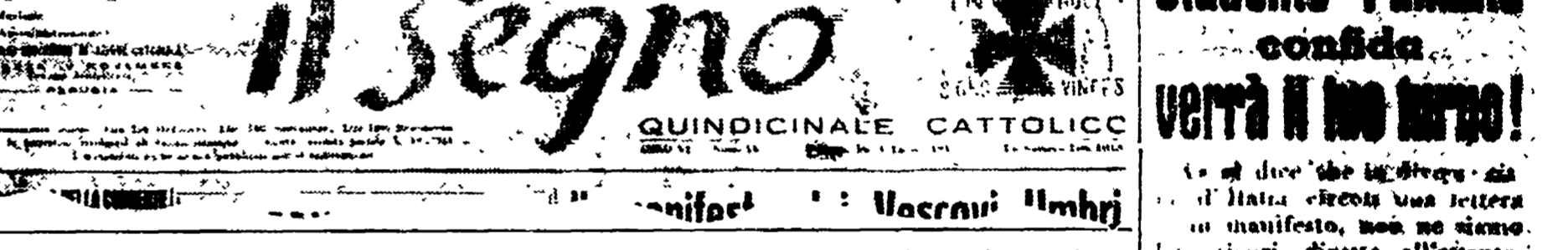
I tre diplomatici occidentali avevano espresso al vice Ministro degli Esteri, Zinin, il desiderio di poter conferire con Molotov. Nessun comunicato è stato diramato, sino a questo momento sugli argomenti trattati nei colloqui.

Il fallimento della politica « dura » perseguita dagli Stati Uniti in Germania, fallimento che è all'origine del nuovo « franco-americano » a Mosca, è oggetto di vivaci critiche da parte della stampa te-

I COMPLI DEL SICARIO ANTONIO PALLANTE

Un documento d'infamia conferma le precise responsabilità dei sanfedisti

La Curia arcivescovile di Perugia esprime all'attentatore di Togliatti la sua solidarietà



La prima, rabbiosa reazione dei giornali sassali del Vaticano e dell'imperialismo straniero ha tentato di riproporre il testamento Montecitorio, dal compagno Longo, non merita commento. Sorpresi dallo schiacciato atto d'accusa « dal fermo ammonimento, questi giornali non sanno fare altro che ripetere, nel tentativo di testamento, una volta, con un'ironia, con una retorica dell'On. Gaspari, l'atto d'accusa sta in piedi e nessuno si è provato a scalfirlo. Né può bastare la distorsione della situazione, le tentazioni infantili e di ripetizione, le insinuazioni comuniste e di rigettare su di essi la responsabilità dell'abbandono che il governo va scavando nel paese.

IL NUOVO CAPO DELLO STATO UNGHERESE

Szakasits nominato Presidente della Repubblica

Il nuovo Presidente è il Segretario del Partito Unito dei lavoratori - I capi d'accusa contro Csornoki

Il P. C. giapponese approva la risoluzione di Bucarest

Indignazione contro l'aumento del prezzo del pane

CONTROPIEDE

LETTERE AL DIRETTORE - Il deputato dell'Assemblea Regionale siciliana, Francesco Benvenuto, ha dichiarato che i capi del suo Partito, dopo aver esaminato attentamente la risoluzione dell'Ufficio di Informazione, che quella del Partito comunista jugoslavo, hanno espresso la propria solidarietà con l'azione decisa dall'Ufficio di Informazione. Il caricato della tutela dei contadini, ha fatto il confronto tra « politica agraria jugoslava » e « politica agraria italiana » e ha concluso: « Partito comunista jugoslavo » e nel suo timo Comprossu.

che confidi, che spero nell'impunità e nella liberazione». Questo a Perugia a Roma ieri sull'ultimo numero del quotidiano ufficiale del movimento antifascista — con i cui voti si regge in Campidoglio la giunta clericale — i deputati della resistenza venivano definiti « banditi » e « assassini », « omicidi » e « rapinatori ».

IL NUOVO CAPO DELLO STATO UNGHERESE

Szakasits nominato Presidente della Repubblica

Il nuovo Presidente è il Segretario del Partito Unito dei lavoratori - I capi d'accusa contro Csornoki

Il P. C. giapponese approva la risoluzione di Bucarest

Indignazione contro l'aumento del prezzo del pane

CONTROPIEDE

LETTERE AL DIRETTORE - Il deputato dell'Assemblea Regionale siciliana, Francesco Benvenuto, ha dichiarato che i capi del suo Partito, dopo aver esaminato attentamente la risoluzione dell'Ufficio di Informazione, che quella del Partito comunista jugoslavo, hanno espresso la propria solidarietà con l'azione decisa dall'Ufficio di Informazione. Il caricato della tutela dei contadini, ha fatto il confronto tra « politica agraria jugoslava » e « politica agraria italiana » e ha concluso: « Partito comunista jugoslavo » e nel suo timo Comprossu.

ha scritto su l'Unità una colonna di volubili ingiurie contro un deputato comunista, il nostro direttore e i redattori de l'Unità. Naturalmente l'Andreini non mentisce neppure uno dei fatti denunciati a suo carico dal nostro giornale.

IL NUOVO CAPO DELLO STATO UNGHERESE

Szakasits nominato Presidente della Repubblica

Il nuovo Presidente è il Segretario del Partito Unito dei lavoratori - I capi d'accusa contro Csornoki

Il P. C. giapponese approva la risoluzione di Bucarest

Indignazione contro l'aumento del prezzo del pane

CONTROPIEDE

LETTERE AL DIRETTORE - Il deputato dell'Assemblea Regionale siciliana, Francesco Benvenuto, ha dichiarato che i capi del suo Partito, dopo aver esaminato attentamente la risoluzione dell'Ufficio di Informazione, che quella del Partito comunista jugoslavo, hanno espresso la propria solidarietà con l'azione decisa dall'Ufficio di Informazione. Il caricato della tutela dei contadini, ha fatto il confronto tra « politica agraria jugoslava » e « politica agraria italiana » e ha concluso: « Partito comunista jugoslavo » e nel suo timo Comprossu.

Studente Pallante confida verrà il suo tempo!

« Se il tuo è il tempo... »

IL NUOVO CAPO DELLO STATO UNGHERESE

Szakasits nominato Presidente della Repubblica

Il nuovo Presidente è il Segretario del Partito Unito dei lavoratori - I capi d'accusa contro Csornoki

Il P. C. giapponese approva la risoluzione di Bucarest

Indignazione contro l'aumento del prezzo del pane

CONTROPIEDE

LETTERE AL DIRETTORE - Il deputato dell'Assemblea Regionale siciliana, Francesco Benvenuto, ha dichiarato che i capi del suo Partito, dopo aver esaminato attentamente la risoluzione dell'Ufficio di Informazione, che quella del Partito comunista jugoslavo, hanno espresso la propria solidarietà con l'azione decisa dall'Ufficio di Informazione. Il caricato della tutela dei contadini, ha fatto il confronto tra « politica agraria jugoslava » e « politica agraria italiana » e ha concluso: « Partito comunista jugoslavo » e nel suo timo Comprossu.

AL PROCESSO DI TRANI

Assennato chiede l'assoluzione degli imputati

ALLEANZA FEMMINILE DEL F.D.P. denuncia i guerrafondai occidentali